

Gli jesini Graziosi, Bernardi, Ricci e Filosa al salone del libro di Torino



Nel pomeriggio di venerdì 14 maggio, al salone del Libro di Torino, la presentazione del libro "Uno scrigno pieno di sogni" con la lettura di alcuni brani della commovente storia autobiografica dello jesino Luca Bernardi da parte dell'attore Dante Ricci.

Il giornalista Giovanni Filosa ha condotto la conversazione ed ha intervistato Luca in collegamento video dalla sua casa, il quale ha portato una sentita testimonianza: "scrivere riempie i miei occhi e il mio cuore, è un modo per uscire dalle mura di casa ed essere libero di volare. Scrivendo ho rivissuto il mio passato, i momenti con i cari e gli amici. Sono poi tornato al presente per dire che la vita è meravigliosa e va vissuta in pieno perché ogni attimo è pieno di emozioni da condividere con gli altri, anche se ci sono delle inevitabili ombre". La presentazione è avvenuta in diretta web dal sito dell'Assemblea Legislativa delle Marche. Vittorio Graziosi che ha collaborato alla stesura e alla realizzazione del libro, edito dalla Prospettiva Editrice, ha parlato del significato dei libri: "Mi sono avvicinato alla scrittura perché ho ritenuto che molte storie siano troppo friabili per sopravvivere solo con la memoria delle persone: la scrittura permette di tramandare le storie importanti. Nel caso di Luca, poi, c'è anche un potere salvifico della scrittura: dopo questa esperienza è aumentata la sua determinazione ed è diventato una persona ancora più forte".

"Luca ha dimostrato di avere una storia da raccontare - ha detto l'editore Andrea Giannasi della Prospettiva Editrice - ora ha una sfida enorme davanti che è quella di alzare la tela e scrivere altre storie. Questo giovane ha seminato tanto e ci insegna a guardare alla pagina successiva: ora deve iniziare, cogliendo dalla sue sensibilità, a suonare una musica nuova, quella del giorno dopo e raccontare nuove storie". Nel corso della sua testimonianza in diretta video, Luca ha espresso il desiderio che la società sia più aperta verso i diversamente abili ed ha detto: "Vorrei adoperarmi perché le istituzioni rispettino tutti i diritti dei diversamente abili. Ho paura del futuro e di perdere i punti di riferimento indispensabili per la qualità della mia vita e queste sono le paure di tutte le altre persone che vivono come me: spero che ci

siano strutture capaci di prendersi cura di noi. In questa occasione vorrei ringraziare l'associazione Iom di Jesi per l'aiuto che mi sta offrendo".

Giovanni Filosa ha ringraziato Vittorio Graziosi per la sua sensibilità, Luca Bernardi per la sua testimonianza di vita, Alessandro Bergonzoni che si è collegato in videoconferenza, la Regione Marche e l'Assemblea Legislativa delle Marche con la struttura tecnica e dell'ufficio stampa e la Prospettiva Editrice. "Da quattro anni abbiamo scelto di essere presenti insieme, Assemblea e Giunta, e di organizzare la programmazione di uno stand Marche all'interno di quello che è il più importante evento del settore a livello nazionale e internazionale - ha ricordato il presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche Vittoriano Solazzi - Un'occasione per presentare la realtà vivace dell'editoria marchigiana, ma anche uno straordinario momento di comunicazione per la nostra regione".

da **Prospettiva editrice**

Questo è un Comunicato Stampa inviato il 14/05/2010 pubblicato sul giornale del 15/05/2010

(Fonte: www.viverejesi.it)